



Consorzio Universitario Piceno
Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DETERMINA n. 17 del 05 marzo 2020

OGGETTO: Fornitura e installazione di batterie del gruppo di continuità a servizio della struttura server del Consorzio Universitario Piceno. CIG: Z9D2C5968B

IL RESPONSABILE DELL'AREA ACQUISTI TELEMATICI, APPALTI E CONTRATTI

Ing. Loris Pierbattista

VISTE le competenze attribuite al Responsabile dell'area acquisti telematici, appalti e contratti dal Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 8/05/2019 e dalla vigente normativa;

PREMESSO che non esiste conflitto d'interesse fra i firmatari del presente atto e il destinatario finale dello stesso;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 32, il quale prevede: *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

DATO ATTO che si è verificato lo spegnimento della struttura server del Consorzio Universitario Piceno e a seguito di verifica si è accertato come la causa fosse da attribuirsi al malfunzionamento del gruppo di continuità;

DATO ATTO che l'operatore economico ELETTRONFORMATICA S.R.L. su richiesta dell'Ufficio ha accertato l'esaurimento delle batterie del gruppo di continuità e la necessità di procedere alla sostituzione delle medesime al costo comprensivo dell'installazione delle nuove batterie pari a € 400,00 oltre Iva di legge;

VISTI:

- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

DATO ATTO che si rende necessario procedere alla fornitura e installazione delle batterie del gruppo di continuità a servizio della struttura server del Consorzio Universitario Piceno

VISTO CHE:

- la legge 30 luglio 2004, n. 191 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) prescrive che *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101”*;
- la legge finanziaria del 2010 (articolo 2, comma 225, legge 23/12/2009, n. 191) prescrive che le amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di fare ricorso per l'acquisto di beni e servizi agli accordi quadro conclusi dalla Consip SpA o in alternativa adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei predetti accordi quadro;
- l'art. 1, comma 450 della legge 29/2006 dispone l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 prevede che: *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

VERIFICATO che la fornitura in oggetto è reperibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'ambito del bando di abilitazione “Beni” categoria di abilitazione “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della L. n. 488/99 né accordi quadro aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente prestazione;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4, sub-paragrafo n. 3.7: «Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo», cioè del principio di rotazione negli affidamenti, «con scelta, sinteticamente motivata contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente»;

CONSIDERATO che nella relazione AIR alle linee guida n. 4 dell'ANAC si precisa: «l'Autorità ha comunque ritenuto opportuno prevedere, per gli affidamenti di più modesto importo (infra 1000 euro, pari in numero assoluto a 1,8 milioni di affidamenti) la possibilità, per le stazioni appaltanti, di derogare alla rotazione, con motivazione sintetica da esplicitare nella determina o nell'atto equivalente e, con essa, ai divieti di reinvio/riaffidamento. Si ritiene infatti che, per gli acquisti di carattere bagatellare, atti per lo più a soddisfare esigenze immediate di acquisto, specie nelle realtà di minori dimensioni, l'applicazione integrale della rotazione potrebbe penalizzare l'operatività delle strutture; si consideri, vieppiù, che per acquisti contenuti entro la predetta soglia non opera neppure l'obbligo, previsto dall'art. 1, comma 450 L. n. 296/2006 e s.m.i., di utilizzare i mercati telematici (es. MEPA). Resta, in ogni caso, come evidenziato, l'obbligo di motivare sinteticamente le ragioni che inducono la stazione appaltante a disattendere la rotazione, pur in presenza dei presupposti applicativi»;

CONSIDERATO pertanto, visto il modesto importo della fornitura, di potersi derogare al principio di rotazione in relazione al «grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti affidamenti (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

VISTO che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

DATO ATTO che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare la regolarità del DURC e l'assenza di iscrizioni nel casellario delle imprese gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 120/1, denominato "*Manutenzione locali e attrezzature per sede*" del bilancio di Previsione 2020-2022, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

RITENUTO che:

- sia opportuno procedere ad affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici in quanto la procedura de qua risponde:
 1. ai principi di economicità, tempestività e proporzionalità dell'azione amministrativa: considerato il valore del contratto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un inutile dispendio di risorse e di tempi per l'Amministrazione e

disincentiverebbe la partecipazione dei potenziali interessati, in quanto porrebbe a loro carico oneri sproporzionati rispetto al corrispettivo contrattuale;

2. al principio dell'efficacia, in quanto l'affidamento di che trattasi consentirà all'Amministrazione di avvalersi, di un operatore economico in possesso dei requisiti di idoneità professionale, delle attrezzature e delle qualifiche necessarie con riferimento alla fornitura oggetto d'appalto;

VISTI:

- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- i commi 449 e 450 della L. 296/2006;
- il comma 512 della legge 208/2015;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente".

D E T E R M I N A

- 1) di affidare all' **operatore economico ELETTRONFORMATICA S.R.L. con sede a Giulianova (TE) P.IVA. 01645370675** la fornitura e installazione delle batterie gruppo di continuità a servizio della struttura server del Consorzio Universitario Piceno per una spesa complessiva massima stimata così specificata:

a) Fornitura e installazione	€ 400,00
b) IVA al 22%)	€ 88,00
<hr/>	
Spesa complessiva massima stimata	€ 488,00

- 2) di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 3) di dare atto che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 488,00 sul cap. n. 120/1 denominato "*Manutenzione locali e attrezzature per sede*" del Bilancio di Previsione 2020-2022 come segue:
 - Euro 488,00 anno 2020;
- 5) che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è l'Ing. Loris Pierbattista;
- 6) di trasmettere copia della presente per i provvedimenti di competenza:
 - al Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
 - all'Amministrazione dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area Acquisti Telematici, Appalti e Contratti
F.to Ing. Loris Pierbattista

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

Si attesta che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria sul cap. n. 120/1 del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Ascoli Piceno, 05/03/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Maddalena De Marcis

ESECUTIVITA'

La presente determina è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con effetto dalla data dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ascoli Piceno, 05/03/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO
ISTITUZIONALE

F.to Arch. Alessandra Bovara